

---

**Comunicato agli azionisti di  
UBS (Lux) Bond SICAV – USD Brazil (USD) e UBS (Lux) Bond SICAV – Emerging Economies Corporates  
(USD)  
(in prosieguo congiuntamente gli "Azionisti")**

---

UBS (Lux) Bond SICAV desidera comunicare che il proprio consiglio di amministrazione (il "Consiglio di amministrazione") ha deliberato la fusione del comparto UBS (Lux) Bond SICAV – USD Brazil (USD) ("Comparto incorporato") nel comparto UBS (Lux) Bond SICAV – Emerging Economies Corporates (USD) ("Comparto incorporante") a far data dall'11 ottobre 2013 ("Data di entrata in vigore").

A fronte della riduzione del patrimonio netto del Comparto incorporato a un livello che non ne consente più una gestione economicamente ragionevole, del calo delle vendite del Comparto incorporato e di conseguenza della sua scarsa redditività, nonché dell'assente interesse da parte dello sponsor del Comparto incorporato a mantenere in essere questo veicolo, il Consiglio di amministrazione ritiene opportuno, nel miglior interesse degli Azionisti, fondere il comparto UBS (Lux) Bond SICAV– USD Brazil (USD) nel comparto UBS (Lux) Bond SICAV – Emerging Economies Corporates (USD) ai sensi dell'Articolo 25.2 dello Statuto della Società. Il Consiglio di amministrazione, quindi, ha deliberato il trasferimento del 100% delle attività e delle passività del Comparto incorporato nel Comparto incorporante a far data dalla Data di entrata in vigore al valore del patrimonio netto per azione stabilito in data 10 ottobre 2013 (la "Data di riferimento").

Il numero di nuove azioni del Comparto incorporante da emettere verrà calcolato alla Data di entrata in vigore sulla base del coefficiente di scambio corrispondente al rapporto tra il valore del patrimonio netto per azione del Comparto incorporato alla Data di riferimento e il valore del patrimonio netto per azione del Comparto incorporante alla Data di riferimento. La fusione comporterà le seguenti modifiche per gli Azionisti:

	<b>Comparti incorporati</b>	<b>Comparto incorporante</b>
	<b>UBS (Lux) Bond SICAV – USD Brazil (USD)</b>	<b>UBS (Lux) Bond SICAV – Emerging Economies Corporates (USD)</b>
Classi di azioni incorporate:	P-acc (ISIN: LU0607713087)	P-acc (ISIN: LU0896022034)
Commissione massima p.a. come da prospetto informativo	1.300%	1.800%
Spese ricorrenti come da KII	P-acc: 1.40%	P-acc: 1.90%
Politica d'investimento	Il Comparto incorporato investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli e diritti di credito emessi dal governo brasiliano, da organizzazioni internazionali e sovranazionali, società pubbliche ed emittenti privati e parastatali domiciliati o principalmente operanti in Brasile. Investe esclusivamente in titoli denominati in USD. Fino al 100% del patrimonio del Comparto incorporato può essere investito in titoli di Stato brasiliani, che devono essere suddivisi in almeno sei diverse emissioni e nessuna di queste emissioni deve ammontare a più del 30% del patrimonio netto del Comparto incorporato. Al netto delle attività liquide è consentito investire fino a un terzo del	Il Comparto incorporante investe prevalentemente in titoli a reddito fisso e a tasso variabile emessi da società con sede legale o principalmente operanti nei mercati emergenti. Questi titoli non devono necessariamente possedere un rating attribuito da un'agenzia di rating riconosciuta (p.es. Moody's, S&P o Fitch). Il Comparto incorporante può anche ricorrere a strumenti derivati negoziati su una borsa valori o fuori mercato (OTC). Questi strumenti di investimento possono essere usati a scopi di copertura

	<p>patrimonio del Comparto incorporato in strumenti del mercato monetario. Un massimo del 25% del patrimonio del Comparto può essere investito in obbligazioni convertibili, exchangeable bond e obbligazioni cum warrant o in convertible debenture. Inoltre, al netto delle attività di cassa e di altre disponibilità liquide equivalenti, è possibile investire fino al 10% massimo del patrimonio del Comparto incorporato in titoli azionari, diritti azionari e warrant nonché in azioni acquisite tramite l'esercizio di diritti od opzioni di conversione e di sottoscrizione, ovvero titoli di partecipazione e certificati con diritto di dividendo e altri warrant derivanti dalla vendita separata di obbligazioni convertibili, nonché in titoli azionari sottoscritti con questi warrant. I titoli azionari ottenuti tramite l'esercizio, la sottoscrizione o qualsivoglia altra transazione devono essere venduti entro 12 mesi dalla loro acquisizione.</p>	<p>e/o per partecipare all'andamento previsto del mercato. Inoltre, il Comparto incorporante può investire in strumenti del mercato monetario, prodotti strutturati e altri strumenti di investimento idonei e legalmente ammissibili. I titoli sono denominati in USD o in altre monete, incluse quelle nazionali dei mercati emergenti in cui investe il Comparto incorporante.</p>
--	--	---

Si ribadisce agli Azionisti del Comparto incorporato che i livelli di rischio/rendimento dei comparti incorporato e incorporante sono stati valutati ai sensi dei rispettivi documenti chiave per gli investitori (KII) e giudicati simili per entrambi i comparti, che si qualificano al livello 5 di 7 (dove 7 è il livello più rischioso). Restano inoltre invariate le altre caratteristiche, come frequenza di negoziazione e orario di cut-off. Poiché una porzione significativa del suo patrimonio può essere venduta e investita in attività liquide prima della Data di fusione al fine di ribilanciare il portafoglio del Comparto incorporato ai fini della fusione, la fusione potrebbe avere effetti considerevoli sul portafoglio del Comparto incorporato. Qualsiasi adeguamento dei portafogli sarà circoscritto al Comparto incorporato e apportato prima della Data di entrata in vigore. I costi e le spese legali, di consulenza e amministrativi/e (esclusi i potenziali costi di transazione) connessi alla fusione qui proposta saranno a carico di UBS AG e non incideranno sui comparti incorporato o incorporante.

**Gli azionisti dei comparti incorporato e incorporante che sono contrari alla fusione possono chiedere il rimborso gratuito delle proprie azioni entro il 3 ottobre 2013, con orario di cut-off alle 16:00 CET. Successivamente, il Comparto incorporato verrà chiuso e non sarà più consentito effettuare rimborsi. A partire da oggi, il Comparto incorporato sarà autorizzato a discostarsi dalla sua politica d'investimento nella misura necessaria ad allineare il proprio portafoglio con la politica di investimento del Comparto incorporante. La fusione diverrà effettiva l'11 ottobre 2013 e sarà vincolante per tutti gli Azionisti che non avranno richiesto il rimborso delle proprie azioni.**

Dal 3 settembre 2013, dopo il cut-off, cessa l'emissione di azioni del Comparto incorporato. Alla Data di entrata in vigore, gli azionisti del Comparto incorporato che detengono certificati al portatore saranno iscritti nel registro degli azionisti del Comparto incorporante dall'agente amministrativo UBS Fund Services (Luxembourg) S.A.

Un revisore indipendente è stato incaricato di preparare una relazione che certifichi e attesti le condizioni previste all'Articolo 71 (1), lett. da a) a c) 1° comma della Legge del 17 dicembre 2010 concernente gli organismi di investimento collettivo (la "Legge 2010") ai fini della fusione in oggetto. Una copia di detta relazione verrà messa gratuitamente a disposizione degli Azionisti con sufficiente anticipo. Un revisore indipendente verrà incaricato anche di validare l'effettivo coefficiente di scambio determinato alla Data di entrata in vigore, come indicato in Articolo 71 (1), let. c) 2° comma della Legge 2010. Una copia di questa relazione verrà messa gratuitamente a disposizione degli Azionisti. Inoltre, gli azionisti del Comparto incorporato sono invitati a consultare il KII del Comparto incorporante, disponibile online all'indirizzo [www.ubs.com/funds](http://www.ubs.com/funds). Per maggiori informazioni, gli Azionisti possono contattare la Società. Si fa presente inoltre che gli investitori potrebbero essere soggetti a imposizione fiscale sulle loro partecipazioni. La invitiamo a prendere contatto con il suo consulente fiscale per qualsiasi questione di natura tributaria derivante da questa fusione.

Lussemburgo, 4 settembre 2013